LA "PERGAMENA D'AUTORE" DEL CLUB SOROPTIMIST

Alla sfilata dei record con mille figuranti premiati "lupi" e "orsi" di Castell'Alfero

ANTONELLA M. LAROCCA

È stata la sfilata dei record, con oltre mille figuranti che hanno ridato vita alla Asti Medievale tra le vie del centro storico della città, tra torri, caseforti e palazzi medievali. Una testimonianza attenta della vita e delle tradizioni di un'epoca lontana, che tanto di sé ha però lasciato alla città. Personaggi che per un giorno sono tornati a vivere grazie a una ricostruzione storica dettagliata e minuziosa resa possibile dal lavoro instancabile e storicamente approfondito dei Comitati Palio. Ma quello dell'edizione 2025 è stato soprattutto un corteo nel segno dei 750 anni della manifestazione, con temi che hanno proposto storie più o meno conosciute di un tempo lontano ma ancora vivo per gli astigiani, ma anche con alcune novità rispetto agli anni passati. Come il gruppo dei notabili che ha chiuso il corteo, formato da un rappresentante di ognuno dei ventuno comitati: un modo per rievocare i "governatori" astigiani dell'epoca medievale. "Infortunato" invece il Carroccio, che per problemi tecnici non ha seguito il suo naturale percorso. Tra le curiosità, la scelta del Capitano del Palio, Gianbattista Filippone, di legare un fiocco rosso alla coda del proprio cavallo: «Vogliamo ricordare che siamo contro ogni violenza nei confronti delle donne». Palio speciale per Franco Chierici, che quest'anno ha segnato i cinquant'anni come responsabile della sfilata di Santa Maria Nuova. Primo Palio, invece, per il piccolo Giuseppe, il più giovane tra i figuranti, che a soli ventuno mesi ha vestito i colori bianco verdi di San Martino San Rocco in braccio alla mamma. Ad aggiudicarsi il premio "Pergamena d'Autore" del Club Soroptimist International di Asti è stato il comune di Castell'Alfero, che ha rappresentato i Bestiari medievali. Nelle motivazioni la giuria di esperti che ha assegnato il riconoscimento, istituito nel 1983, è stata sottolineata l'originalità del tema ma anche l'efficacia della rappresentazione, che è stata capace di rendere chiara la drammatizzazione del significato dei bestiari medievali, evidenziando il rapporto tra uomo e animale. Il premio, un'opera d'arte realizzata su pergamena, rappresenta uno dei riconoscimenti più ambiti del Palio di Asti. L'autrice della "Pergamena d'autore" di quest'anno è l'artista astigiana Viviana Gonella. —



MORRA GIULIO MORRA

Figuranti di Castell'Alfero